

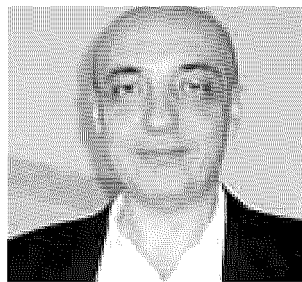
► *Convegno dell'Associazione Ghirotti*
**Esperti a confronto
su cure palliative
e terapia del dolore**

Macerata

Quando la cura finisce, perché diventa inutile e provoca più danni che benefici. Quando lo scopo del medico diventa accompagnare alla morte, garantendo la dignità della persona e il contenimento del dolore, fisico e psicologico. Queste sono le cure palliative e la terapia del dolore. Ad esse è dedicato Pallium 2011. Sotto questo titolo, l'Associazione cure palliative Gigi Ghirotti di Macerata ha organizzato, oggi e domani, il convegno sul network necessario ad affrontare le cure palliative e il trattamento del dolore. Presidente del convegno, che si avvale della collaborazione di Asur e Società Italiana di cure palliative, il dottor Luigi Filippo Nardi, direttore dell'Unità operativa di terapia del dolore e cure palliative dell'ospedale di Macerata. L'appuntamento è in programma oggi e domani, a partire dalle 14, alla Country House Le case, di contrada Mozzavinci, a Macerata.

“Siamo in una fase - spiega il dottor Nardi - molto importante. L'anno scorso è stata approvata la legge sulle cure palliative, ora si tratta di passare all'applicazione sul territorio marchigiano”.

Di particolare rilievo, assume, in questo contesto, l'attivazione degli hospice. “Sono già diverse strutture sul territorio aggiunge Nardi - ed entro l'anno aprirà quello di Macerata”. Attualmente, sono 80 i posti letto che assicurano assistenza palliativa di tipo residenziale.



Il dottor Luigi Nardi

**In regione ci sono 80
posti negli hospice
ma deve migliorare
l'assistenza a domicilio**

“Il passo successivo, altrettanto importante - sottolinea il dottore -, è che bisogna creare percorsi di assistenza a domicilio: la casa è il contenitore naturale della vita e della morte”.

Il convegno di oggi e domani è dedicato a medici ed infermieri che si occupano di questo settore. “I temi - dice ancora Nardi - spaziano. Parleremo di cure, di accoglienza dei pazienti, di temi tecnici come controlli dei sintomi e del dolore”. Particolarmente qualificato il parterre dei relatori che consentirà anche un approfondimento sulla rete di assistenza di cui le Marche si sono dotate e che già operano in altri territori. Non mancherà infine un momento di riflessione su questioni bioetiche, pure centrali affrontando questo percorso.

e.da.

